

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 29/05/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di maggio e alle ore 17:10, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Giulianova, previo adempimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito in sessione Ordinaria, seduta Seduta di Consiglio Comunale di prima convocazione, il Consiglio Comunale

All'appello nominale chiamato dal Segretario Generale ad inizio seduta risultano rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

Nome	Ruolo	Presenza
Francioni Matteo	Presidenza	Presente
Piccione Valentina	Membro	Presente
Persiani Livio Riccardo	Membro	Assente Giustificato
Mastrilli Gianni	Membro	Presente
Guidobaldi Antonella	Membro	Presente
Garzarella Giulio	Membro	Presente
Vasanella Paolo	Membro	Presente
Ciafardoni Ernesto	Membro	Assente Giustificato
Carpineta Matteo	Membro	Presente
Bonaduce Paolo	Membro	Presente
Arboretti Giancristofaro Franco	Membro	Presente
Costantini Jwan	Membro	Presente
Di Valerio Ida Carina	Membro	Presente
Ortolani Alberta	Membro	Presente
Cicchinè Andrea	Membro	Presente
Montebello Federico	Membro	Presente
Di Carlo Daniela	Membro	Presente

Risultano presenti n. 15 e assenti n.2.

Assume la presidenza il Signor Francioni Matteo in qualità di Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Vecchi, che provvede alla redazione del presente verbale.



Il Presidente Matteo Francioni passa alla dichiarazione di voto:

- Piccione	contrario
- Montebello	favorevole
- Mastrilli	favorevole
- Francioni	favorevole
- Arboretti	contrario
- Carpineta	favorevole
- Guidobaldi	favorevole
- Vasanella	favorevole
- Cicchinè	favorevole
- Bonaduce	favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)
- l'articolo 1, comma 651 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- l'articolo 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e



qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

Considerato che l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 660, in base al quale "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune".
- Visto il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 Revisione Straordinaria Infra-periodo ANNO 2023 determinato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 29/05/2023, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 di euro 5.624.753,00 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021), così ripartito:

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO VARIABILE	3.079.152
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO FISSO	2.545.601

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e



l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

 la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

TARIFFE TARI 2023		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione			
Totale costi variabili	3.016.044	58%	42%
Totale costi fissi	2.482.493	58%	42%
Totale costo del servizio	5.498.538		

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2023, di cui all'allegato A, relativo alle utenze domestiche, e all'Allegato B relativo alle utenze non domestiche.

Visto l'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 30-12-2021, n. 228, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale prevede che : "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione".

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 19/04/2023, il quale ha stabilito che : "Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2023. Ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1"



Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

Visto il Regolamento TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 29/05/2023;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione dell'ente, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs.n.267/2000;

Visto e preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art.49, comma 1 e art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, dal Dirigente competente sulla proposta di deliberazione ed inserito nel presente atto;

CON VOTI presenti al Consiglio n. 15:

- favorevoli n. 11;
- contrari n. 4 (Piccione, Arboretti, Ortolani e Di Carlo);

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno 2023, l'articolazione tariffaria del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2023 di cui alla Allegato A) relativa alle utenze domestiche e alla Allegato B) relativa alle utenze non domestiche;
- 2) di quantificare in euro **5.498.538,00** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera



n. 02/DRIF/2021. La scomposizione del totale delle entrate tariffarie del PEF 2022-2025 MTR-2 per l'**Anno 2023** da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
3.016.044	2.482.493	5.498.538

- 3) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata esecutività alla presente;

CON VOTI presenti al Consiglio n. 15:

- favorevoli n. 11;
- contrari n. 4 (Piccione, Arboretti, Ortolani e Di Carlo);

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente propone la sospensione e la votazione per la sospensione:

- All'unanimità.

La seduta è sospesa alle ore 19:32.



PARERI DI REGOLARITA'

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e dell'art. 147 bis del D.Lgs.n. 267/2000 Sulla Proposta di delibera sono stati espressi i seguenti pareri:

PARERE	ESITO	MOTIVAZIONE
Parere Tecnico C	Favorevole	
Parere di Regolarità Contabile C	Favorevole	



Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE	
ATTESTATO DI F	PUBBLICAZIONE	
Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la p consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Leg		
	IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONI	

Documento informatico, sottoscritto digitalmente e conservato a norma nel rispetto delle regole tecniche emanate ai sensi dell'art. 71del D.Lgs. 82/2005 (CAD) e s.m.i.

ALLEGATO A

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2023			
Cat.	Tariffe utenze domestiche	Tariffa fissa €/mq	Tariffa variabile in base al numero dei componenti
1	1 Componente	1,01	54,74
2	2 Componenti	1,18	109,49
3	3 Componenti	1,28	140,28
4	4 Componenti	1,36	177,92
5	5 Componenti	1,38	222,40
6	6 Componenti ed oltre	1,33	256,61
7	Alloggi a disposizione (3 componenti)	1,28	140,28

ALLEGATO B

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2023			
N	ATTIVITA'	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,46	1,47
2	Cinematografi e teatri	1,09	1,10
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,02	1,04
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,46	1,63
4.1	Specchio acqueo per attività di ormeggio "natanti da diporto"	0,69	0,35
4.2	Specchio acqueo per attività di ormeggio "commerciale "	0,69	2,47
5	Stabilimenti balneari	1,37	1,06
6	Esposizioni, autosaloni	1,32	1,35
7	Alberghi con ristorante	3,28	3,33
8	Alberghi senza ristorante	2,51	2,54
9	Case di cura e riposo	2,53	2,58
10	Ospedali	3,32	3,37
11	Uffici, agenzie	2,72	2,76
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,84	1,86
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri	2,63	2,65
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,79	3,02
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e	2,11	2,14
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,88	3,93
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,77	3,54
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	2,42	2,44
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,75	3,24
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,18	2,21
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,14	2,17
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,90	8,01
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,92	5,11
24	Bar, caffè, pasticceria	6,17	6,59
	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	4,01	5,76
	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,66	5,77
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,27	8,82
28	Ipermercati di generi misti	6,34	5,54
29	Banchi di mercato genere alimentari	19,15	19,43
30	Discoteche, night-club	4,44	4,50